

Feralpialò, il derby dei due laghi per uscire finalmente dalla palude

- Gardesani in campo a Lecco (18.15) con l'obiettivo di levarsi dal pantano di un avvio di stagione senza vittorie. Per l'incrocio tra matricole Vecchi conferma il 4-3-3: in attacco Compagnon e Felici a sostegno di La Mantia. Dubbio Fiordilino in mediana: se non dovesse farcela sarà Zennaro il regista, affiancato da Balestrero e Kourfalidis



Stadio Rigamonti Ceppi a Lecco ore 18.15

In Tv: Sky - Dazn

Lecco 3-5-2

Allenatore Foschi. **A disposizione** Melgrati, Celjak, Degli Innocenti, Bianconi, Giudici, Sersanti, Eusepi, Tordini, Tenkorang, Donati, Mangni, Buso. **Squalificati** nessuno. **Diffidati** nessuno. **Indisponibili** Pinzauti, Boci, Agostinelli, Lemmers.



Feralpialò 4-3-3

Allenatore Vecchi. **A disposizione** Minelli, Volpe, Tonetto, Bacchetti, Butic, Di Molfetta, Sau, Hergheligi, Bergonzi, Kourfalidis, Parigini, Gjyla. **Squalificati** nessuno. **Diffidati** nessuno. **Indisponibili** Carraro, Voltan, Da Cruz, Ferrarini, Camporese, Verzeletti.



Arbitro Rutella di Enna. **Assistenti** Severino - Ceolin. **Quarto uomo** Sfira. **VAR** Mazzoleni. **AVAR** Pagnotta.



Bruno Martella L'ex esterno del Brescia agirà sulla corsia sinistra nella difesa a 4 disegnata da Vecchi

SERGIOZANCA

Il derby dei laghi tra Lecco e Feralpialò è duello di matricole. L'anno scorso, in C, hanno impattato sia all'andata che al ritorno, col punteggio di 0-0. Anche stavolta le difese sembrano meglio disposte degli attacchi, e, a dispetto dei proclami lanciati, un pareggio potrebbe accontentare entrambe. Al momento chiudono la classifica con un solo punticino, e hanno bisogno di limitare i danni per ritrovare un pizzico di fiducia nei loro mezzi.

I due tecnici interpretano il calcio in modo opposto. Stefano Vecchi preferisce il posses-

so palla, con manovra avvolgente, su ritmi controllati: mira alla vittoria attraverso il lavoro di gruppo. Luciano Foschi tiene la squadra bassa, ed effettua lunghe verticalizzazioni con fiammate improvvise. Dopo avere superato in C formazioni più accreditate, ora devono ritrovare una dimensione che aiuti a rimanere a galla nel campionato di B, senza annaspere malinconicamente sul fondo.

Ieri la Feralpialò ha svolto la rifinitura a Buffalora, nel centro sportivo Rigamonti, per abituarsi al sintetico del Rigamonti Ceppi. Quindi il pranzo e la partenza per il ritiro della vigilia, ospite di un albergo ad Albavilla (Como), con la speranza di vedere, oggi, un'alba nuova, ricca di luce.

La formazione verrà definita in mattinata. Il confronto col Pisa ha richiesto un notevole dispendio di energie, e molti giocatori sono ancora affaticati. L'unica certezza è il rientro di Felici, che ha scontato il turno di squalifica. Sicuri assenti il regista Carraro (guai muscolari), i difensori Ferrarini e Camporese, che lamenta dolori causati dalla rottura della caviglia, rimediata a Reggio Calabria la scorsa stagione, e i lungodegenti Voltan e Da Cruz.

Fiorilino in dubbio: Zennaro in cabina di regia?

Il modulo proposto da Vecchi sarà l'abituale 4-3-3, col probabile rientro di La Mantia al centro dell'attacco. In difesa potrebbe ricomparire Ceppitelli, e affiancare il giovane Pila-

ti. Da valutare le condizioni di Fiordilino, uscito col Pisa per una botta, e per la necessità di preservarlo da dolenzie muscolari: se non ce la facesse, in regia giocherebbe Zennaro, col greco Kourfalidis e Balestrero (diventato capitano) ai fianchi. Il Lecco risponde col 3-5-2. Nel settore di mezzo c'è Ionita, vanamente inseguito in estate dai gardesani.

La Feralpialò ha avuto l'arbitro Daniele Rutella appena una volta, il 21 novembre '21, a Bolzano, contro il Südtirol. Finale: 1-1. Risultato raddrizzato da Balestrero. Che, per inciso, nei play-off del maggio 2021, a Cesena, con Rotella, ha avuto la soddisfazione di segnare il gol decisivo per il Matelica, eliminando i romagnoli.

Parla l'allenatore

«Serve un risultato positivo per sbloccarci»

• Il tecnico verdeblù sicuro: «La squadra è in crescita e il livello si sta alzando. Il presidente Pasini? Ci ha trasmesso la sua fiducia»

Stefano Vecchi è convinto che un buon risultato basterebbe a sbloccare i suoi. E guarda con ottimismo alla trasferta di Lecco. «Contro

Modena e Pisa abbiamo disputato due belle gare, raccogliendo meno di quanto meritassimo - sostiene l'allenatore della Feralpialò -. La squadra è in crescita, e ha dimostrato di avere alzato il livello di rendimento, anche se dobbiamo ancora migliorare diverse cose. In fase difensiva adesso concediamo poco o nulla. Non mi sono



Il tecnico Stefano Vecchi

piaciuti alcuni episodi che hanno indirizzato la gara a favore degli avversari. E qualche volta abbiamo sbagliato l'ultimo passaggio».

Sul Lecco: «Gioca di rimessa. Quando attacca va al solo, senza tanti fronzoli. Col Catanzaro ha subito 4 gol, segnandone 3; col Brescia ha sbagliato 2 rigori; a Modena è riuscito a chiudere in bianco.

Nel momento in cui ribalta l'azione, diventa pericoloso. Bisogna cercare di ottenere il massimo, in modo da accrescere la fiducia nei nostri mezzi. Occorre una reazione mentale, perché ci sentiamo penalizzati da quell'unico punto raccolto finora. Conosciamo gli avversari per la loro compattezza e l'ambiente caldo. Le intesizie sono numerose, ma noi vogliamo proseguire sul percorso intrapreso ultimamente. Scontro diretto? Beh, ogni match lo è». È il

primo incrocio indiretto con il Brescia, che una decina di giorni fa ha prevalso sul Lecco per 2-0. «Dobbiamo guardare in casa nostra, non in quella degli altri». Sulla formazione: «Chi ha giocato sabato non ha ancora recuperato. In mattinata valuterò chi schierare». Chiediamo cosa gli abbia detto Giuseppe Pasini, che tra l'altro ha fatto una capatina a Buffalora: «Il presidente è contento dei progressi, e ci ha trasmesso fiducia». **Se.Za.**